

<b>Proposta N.</b> <b>Data</b>	<b>Prot.</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____
-----------------------------------	--------------	---	---

**Comune di Alcamo**  
PROVINCIA DI TRAPANI  
**Copia deliberazione del Consiglio Comunale**

<b>N° 124 del Reg.</b> <b>Data 28/08//2014</b>	<b>OGGETTO:</b>	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

					Pres. Ass.						Pres. Ass.				
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI	2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI	4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI	6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI	8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-	10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-	12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-	14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-								

TOTALE PRESENTI N. 19

TOTALE ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati  
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Longo Alessandro

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 19

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: **“Risposte ad interrogazioni”**

**Presidente:**

A richiesta di molti consiglieri comunica che alla fine delle interrogazioni lascerà spazio per le comunicazioni.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Raneri Pasquale + 1 acquista in atti al prot. Gen. in data 12/06/2014 prot. 30408 nonché della risposta del Sindaco del 30/07/2014 prot. 37764 (all. “A”)

**Cons.re Raneri:**

Intende rimproverare per l'ennesima volta questa amministrazione perché la pulizia della spiaggia doveva essere fatta sin dal 1° giugno e non dalla fine di luglio così come sono datati gli ordini di servizio.

Sottolinea poi che alla fine a pulire sono andate solo una decina di persone e per la maggior parte si tratta di ASU che non percepiscono lo stipendio da diversi mesi.

Chiede infine di sapere come mai c'è ancora del personale ASU che svolge mansioni nelle scuole senza aver fatto prima dei corsi di formazione. Ricorda ancora che c'è del personale ASU che d'estate non lavora per due mesi e poi recupera questo servizio d'inverno e secondo lui questa cosa è gravissima. A tal proposito si propone di presentare una interrogazione.

Ritiene da parte sua, che per fare l'assessore in una città occorre conoscere sia la città, sia le sue problematiche. La prima commissione ha convocato per ben due volte sia l'Assessore sia il Segretario Generale ma tutti e due non si sono presentati e ricorda che ogni commissione ha un costo.

Ritiene sarebbe opportuno che l'amministrazione internalizzasse tutti i servizi cercando al contempo di reperire tutte le somme possibili per cercare di dare dignità a questo personale precario.

**Cons.re Vesco:**

In merito alla propria interrogazione relativa al degrado di viale Europa che non ha avuto risposta da parte dell'amministrazione, chiede che venga rinviata al primo Consiglio utile.

Si chiede, comunque, come mai gli assessori competenti non si preoccupano di dare le risposte richieste.

Entrano in aula i Cons.ri Ruisi ed Allegro

Presenti n. 21

Il Cons.re Calvaruso illustra la propria interrogazione assunta al protocollo generale in data 26/06/2014 prot. n. 32609 e la risposta del Sindaco del 30/07/2014 prot. 37772 (all. "B")

**Cons.re Calvaruso:**

In relazione alla propria interrogazione afferma di aver ricevuto risposta dall'assessore Cusumano anche se la stessa non era di sua competenza. Ricorda che gli abitanti di un condominio di questa via hanno mandato una lettera al Sindaco nel 2013 ma gli risulta che è caratteristica di questa amministrazione non rispondere ai cittadini. Ricorda che gli abitanti di questa strada hanno già versato all'amministrazione più di 96 mila euro per la realizzazione di opere di urbanizzazione ma non sapevano che con queste somme il Comune può pensare di fare altro.

Non vuole poi entrare nel merito della risposta che gli è stata data perché quello che è scritto è veramente mortificante e prima di scrivere queste cose bisogna studiare e capire. Quando non si studia e non si capisce non si possono dare simili risposte. Invita infine il presidente a convocare lui questi cittadini per stabilire un percorso comune perché si possa risolvere un problema per cui loro hanno versato oltre 96 mila euro se già il Comune non li ha già spesi per altre cose.

Il Cons.re Fundarò illustra la propria interrogazione assunta al protocollo generale in data 26/06/2014 prot. n. 32658 (all. "C")

**Cons.re Fundarò:**

Si associa alle riflessioni fatte dal Cons.re Calvaruso perché la sua segnalazione è analoga, tranne che per l'ubicazione a quella proposta dal Cons.re Calvaruso.

Quello che più lo rammarica è la risposta fornita dall'amministrazione che riferisce che la prima parte di questa strada non è acquisita al patrimonio comunale, per cui la strada è stata tutta asfaltata tranne i primi 50 metri. Non si può quindi pretendere che siano i cittadini ad offrire le proprie aree ma deve essere l'amministrazione a richiederle ai proprietari per completare le opere di urbanizzazione.

Il Cons.re Fundarò illustra la propria interrogazione assunta al protocollo generale in data 26/06/2014 prot. n. 32663 (all. "D") relativa alla sua richiesta di costituire se già non esiste albo di professionisti quali possono essere assistenti sociali pedagogisti, psicologici etc. per i vari progetti che il Comune mette in atto.

Si dichiara comunque soddisfatto delle risposte fornite dall'Ass.re Grimaudo e dall'Ass.re Papa.

Entrano in aula i Cons.ri Ferrarella, Nicolosi e Milito (62)

Presenti n. 24

Il Presidente comunica che in relazione alla successiva interrogazione la risposta sta per essere fornita da parte dell'Ass.re Cusumano, chiede quindi di sapere se il Cons.re Caldarella intende trattarla o meno.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Ignazio acquisita in atti al prot. Gen. in data 30/06/2014 prot. 33025 (all. "E")

**Ass.re Cusumano:**

A suo avviso l'amministrazione sta intervenendo prontamente perché si è fatto magazzino con i tubi di riserva in caso di guasti.

Addirittura, oggi è possibile erogare l'acqua anche ogni giorno. Per quanto riguarda il contenzioso Galbo è stato trasformato nella liquidazione di un progetto valido per la situazione attuale. Questo è quindi un quadro chiaro delle cose necessarie da fare per mettere un punto all'acqua ad Alcamo.

**Cons.re Caldarella I.:**

Ricorda che questo problema si trascina da oltre vent'anni e c'erano all'epoca più di 40 miliardi disponibili per risolvere il problema ma non è mai stato fatto nulla. Ricorda che la III commissione si è recata più volte presso le sorgenti ed è stato verificato che c'è da fare una corposa manutenzione perché intorno alle bocche delle sorgenti cresce l'erba.

Ritiene che oltre alle belle parole espresse dall'Ass.re Cusumano ci vogliono i fatti.

Sottolinea ancora che il futuro dei nostri giovani è il turismo ma bisogna essere pronti ad intercettare fondi comunitari per realizzare le infrastrutture necessarie e l'acqua è uno dei servizi indispensabili. Ricorda poi che ora faremo pagare ai nostri concittadini i servizi ma ad Alcamo Marina non viene reso nessun servizio.

Se non si riuscirà a realizzare questi servizi avrà fallito non solo l'amministrazione ma anche il Consiglio Comunale e per far ciò c'è la necessità di intercettare grossi finanziamenti che non incidano nel patto di stabilità.

**Cons.re Ruisi:**

Chiede il rinvio della propria interrogazione, prot. 36542 relativa al mantenimento del Giudice in quanto la risposta è arrivata solo oggi a mezzo posta elettronica.

Entra in aula il Cons.re Rimi

Presenti n. 25

**Presidente:**

Da questo momento da spazio ai Consiglieri per le comunicazioni.

**Cons.re Caldarella G.:**

Segnala il fatto che nella strada provinciale 47 che porta ad Alcamo Marina, la segnaletica verticale è coperta da una folta vegetazione e mette in pericolo la guida degli automobilisti. Invita quindi l'assessore competente a fare un giro di ricognizione. Afferma poi che circa un mese fa il Sindaco le aveva assicurato un intervento sui controlli da fare in merito alle stazioni di telefonia mobile. Annuncia quindi la propria volontà di ripresentare la propria interrogazione.

**Cons.re Trovato:**

Lamenta il fatto che le luci sulla SP 47 sono spente in prossimità dello svincolo per Castellamare. Fa poi presente che ad Alcamo Marina, in prossimità delle attività commerciali, mancano le strisce pedonali.

**Cons.re Ruisi:**

Fa notare che il 18 agosto si è trovato a passeggiare per le vie di Alcamo con degli amici di Cuneo e tutti i principali contenitori culturali e le maggiori chiese erano tutti chiusi. Tutto ciò dice non per fare polemica stupida ma come monito alla città e per segnalare l'evidenza dei fatti.

**Cons.re Vesco:**

Ribadisce che tutte queste strutture erano chiuse sia qualche giorno dopo, sia qualche giorno prima del 18. Al contrario fa notare che precedentemente l'Ass.re Papa aveva comunicato la propria intenzione di far entrare Alcamo in un percorso turistico approfittando del passaggio dei crocieristi nella nostra città.

**Presidente:**

Ricorda che le chiese di Alcamo non appartengono al Comune per quanto riguarda invece il Collegio dei Gesuiti ed il Castello si sono conclusi da poco i lavori di ristrutturazione, ragion per cui non si potevano aprire prima.

Passa poi a dare lettura di una nota a firma dei Cons.ri Calvaruso e Vario che risulta del seguente tenore:

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI  
ALCAMO

Oggetto: Donazione gettone di presenza seduta consiliare del 28 agosto 2014 in favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (ASLA)

I sottoscritti Consiglieri Comunali, espongono quanto segue.

In questi giorni nel mondo è esplosa la moda dell'Ice Bucket Challenge, ossia la doccia fredda, utilizzata come strumento di sensibilizzazione per sostenere la ricerca di persone affette dalla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), conosciuta anche come "Morbo di Lou Gehrig", "malattia di Charcot" o "malattia dei motoneuroni".

Il fenomeno che impazza sul web, ha coinvolto circa 24 milioni di persone tra personaggi del mondo politico, dello spettacolo e della chiesa.

In poco tempo negli Usa, sono stati raccolti oltre 60 milioni di dollari mentre in Italia poco più di 100 mila euro.

Al fine di aiutare la ricerca per quei soggetti sfortunatamente colpiti da questa malattia neurodegenerativa progressiva che colpisce i motoneuroni, cioè le cellule nervose cerebrali e del midollo spinale che permettono i movimenti della muscolatura volontaria, con la presente

devolvono

Il gettone di presenza della seduta consiliare odierna, a favore dell'ASLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica)

Alcamo 28 agosto 2014

F.to I Consiglieri Comunali  
Alessandro Calvaruso  
Marianna Vario

Assicura che la donazione da parte di chi ritenesse farlo è assolutamente riservata e non verranno comunicati i nomi di chi aderisce all'iniziativa.

**Cons.re Calvaruso:**

Dà lettura delle seguente nota:

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI  
ALCAMO  
AI CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI

E, p.c. ALL'ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI DI  
ALCAMO  
PALERMO

Oggetto: Comunicazioni

Ill.mo Signor Presidente, egregi Consiglieri Comunali,

In data 29 luglio 2014, lo scrivente inviava all' Assessorato agli Enti Locali, richiesta di atto ispettivo, considerate le presunte irregolarità riscontrate nella gestione degli atti del Comune di Alcamo.

Lettera fastidiosa per i piani alti del palazzo municipale, al punto tale da portare il Sindaco Dott. Sebastiano Bonventre, persona rispettabilissima, a dichiarare che "Si tratta di richieste pretestuose. Il Consigliere deve mettere da parte le questioni personali, diatribe con alcuni dirigenti che non fanno bene alla città"

All'inizio pensavo si trattasse di un' avventata notizia stampa ma poi, ascoltando i TG locali e quotidiani, appuravo che si trattava effettivamente di una dichiarazione del Sindaco.

Lo stupore dapprima, è stato tanto ma poi, dopo una breve riflessione ho capito che è veramente difficile, per alcuni, comprendere quale sia la differenza tra le questioni personali o le diatribe con alcuni dirigenti e la difesa gli interessi della città.

Le parole proferite dal Sindaco quindi, mi hanno dato lo spunto per rendere noto alla città, "i miei personalismi", probabilmente coincidenti con la ricerca del bene comune, tanto decantato in campagna elettorale dal Dott. Bonventre.

Nei fatti:

A.) In data 4, aprile 2013 lo scrivente poneva all'attenzione del Sindaco, la proposta di deliberazione di giunta n. 46/2013 inerente l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Alcamo e il C.I.R.C.E.5., per le attività connesse alla revisione del PRG.

Dalla lettura del provvedimento, incluso l'allegato schema di convenzione, si sottolineava che il dirigente proponente e responsabile del procedimento e la giunta comunale, avevano affidato a soggetti esterni a questo ente, ed a titolo oneroso, (precisamente €. 70.785,00), l'incarico di consulenza scientifica, collaborazione e redazione, con l'ufficio di piano comunale, una serie di atti inerenti la pianificazione urbanistica territoriale (V.A.5., studio geologico e agricolo forestale ecc .. ).

In sintesi, a tale soggetto esterno all' ente, venivano affidati direttamente a titolo oneroso, senza alcun bando di selezione o equivalenti, i servizi indicati nell' Allegato HA categoria 12 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi) del codice dei contratti giusto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, recepito in Sicilia con la L.R. 12/2011.

Si contestava quindi l'operato in quanto contrastante con i principi cardine del Codice dei contratti che all'art. 20 comma 2 del D.L. 163/2006 e s.m.i. espressamente assoggetta alla osservanza delle disposizioni del codice stesso tutti i servizi di cui all' allegato IIA; ne consegue che qualsivoglia tipologia di affidamento di servizi deve seguire le norme del codice, le quali non prevedono alcuna forma di affidamento diretto a titolo oneroso di prestazione di servizi attinenti l'ingegneria, l'architettura, la consulenza, la collaborazione,

la ricerca ecc .. a prestatori di servizi, ovvero ad operatori economici anche di natura statale e simili. Anzi, al contrario, il comma 4 dell'art. 19 della L.R. 12/2011 obbliga gli enti ad affidare i servizi, come quelli oggetto della deliberazione di G.c. N. 46/2013 esclusivamente mediante una procedura di selezione e cioè mediante il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa; tutto ciò prevede dunque la pubblicazione di un bando e la conseguente selezione di candidati in base a precisi requisiti personali, morali, professionali e tecnici, a cura di una commissione giudicatrice. A tale procedura non sono sottratti enti quali università~ strutture universitarie dipartimentali e similari i quali sono da considerarsi, nei contratti a titolo oneroso, a tutti gli effetti dei operatori economici i quali non sono esonerati dall' applicazione del codice.

Tale procedura tra l'altro è invocata anche nei primi passi del codice dove ogni affidamento deve aderire al più ampio e tanto annoverato principio di libera concorrenza, parità eli trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come espressamente sancito dall' art. 2 del codice più volte citato.

Faceva notare infine che, il metodo di determinazione del corrispettivo per la prestazione quantificato in circa €. 70.000,00 non era risultato da alcuna determinazione precisa, ma sembrava da una semplice richiesta della struttura universitaria forse fondata su quantificazione a vacazione. Anche in questo caso il codice dei contratti è quanto mai preciso ed inequivocabile, infatti prevede che la determinazione del corrispettivo venga esitata in base alle disposizioni di cui all' artt. 89 e 62 nonché a quello di cui all' art. 262 del DPR 207/201 O che prevedono la consultazione di osservatori, tariffari di Ordini professionali che possono anche essere coinvolti nella stessa determinazione - circostanza ignorata nel procedimento giuntale dove al contrario la stessa giunta, non si sa in base a quali competenze tecniche ritiene "che l'importo richiesto dal Direttore del Dipartimento, appare congruo... ". Pertanto in totale contrapposizione dei principi di base della legge quadro in materia di affidamenti di incarichi professionali, e più in generale in totale violazione del codice dei contratti pubblici, il dirigente della struttura responsabile del procedimento e la giunta comunale affidavano direttamente prestazioni professionali inerenti i servizi sopra indicati a soggetti esterni a questa P.A. a titolo oneroso per l'importo di €. 70.785,00.

Ma ciò che sembrava più grave era il fatto che tra i docenti afferenti alla struttura universitaria del C.I.R.C.E.S. era presente un certo prof. Cangemi Giuseppe che sembra anche essere il consulente di parte di soggetti, contrapposti a questo comune, nel giudizio pendente sul reato di lottizzazione abusiva, nonché soggetto contrapposto sempre a questo ente in un pre-contenzioso derivante dal pagamento di presunte prestazioni aggiuntive in merito alla redazione del PRG, anche in questo caso in corso di definizione.

Tale circostanza quindi, non andava trascurata. Infatti pur non volendo fare cattive deduzioni credo che il principio dell'inopportunità anche in questo caso sia stato Tutto quanto sopra esposto, si è concluso con una semplice sospensione dell' atto deliberativo che oggi, ha trovato l'ennesimo riscontro in negativo, secondo quanto dichiarato dall' Ass. Coppola, del riaffidamento alla stessa struttura universitaria della rivisitazione del PRG sotto altra forma.

**AD OGGI NON SI HANNO SPIEGAZIONI SUL TENTATIVO POSTO IN ESSERE  
DAISOGGETTI PROPONENTI E RUP, ERRATO SOTTO OGNI FORMA**

B) In data 09.04.2013, lo scrivente inviava lettera al Signor Sindaco avente per oggetto "Richiesta chiarimenti" circa alcune affermazioni gravi fatte dallo stesso in occasione della seduta del consiglio comunale del 04.04.2013 riguardanti l'incarico al CIRCES per la revisione del piano regolatore generale.

Al 24°,40 minuto della seduta, lo stesso Sindaco pronunciava le seguenti parole **"certo, non voglio dire ma è evidente che basta vedere il piano regolatore della volta scorsa per pensare che qualche influenza ci possa essere stata"**.

Considerato pertanto la gravità delle parole proferite dal Sindaco, lo scrivente, al fine di continuare serenamente il proprio mandato politico, chiedeva di avere immediati chiarimenti e di riferire alle Autorità Giudiziarie di eventuali soggetti che avrebbero condizionato il Piano Regolatore Generale precedente.

**AD OGGI, IL SINDACO HA RISPOSTO CON UNA NOTA DEL 16.05.2013 DALLA QUALE NON SI EVINCEVA ALCUNA RISPOSTA E PER DI PIU', SI E' PROCEDUTO A RIAFFIDARE ALLA STRUTTURA UNIVERSITARIA CIRCES, L'INCARICO PER LA RIVISITAZIONE DEL PIANO.**

**QUINDI A SOGGETTI CHE SONO STATI INFLUENZATI PRECEDENTEMENTE, COSI' COME DICHIARATO DAL SINDACO?**

C) In data **30.08.2013** lo scrivente inviava al Signor Sindaco del Comune di Alcamo, lettera riservata avente per oggetto "Richiesta accertamento utilizzo mezzi in dotazione al Comune"

In tale lettera lo scrivente chiedeva di accertare quale personale avesse in data 03.04.2013 alle ore 17/31/ l'auto comunale Fiat Sedici con targa ED 958CK multata a Trapani dai Vigili Urbani/ multa che veniva regolarmente pagata di tasca propria da un impiegato comunale che non risultava essere a Trapani in quanto in servizio al Comune di Alcamo fino alle ore 19,40.

Si chiedeva quindi di accertare

- a) Chi fosse in possesso della vettura il giorno e l'ora di cui al verbale;
- b) Se l'autovettura era stata utilizzata per fini comunali o privati;
- c) Se fossero state riscontrate eventuali dichiarazioni dal personale comunale coinvolto;

Chiedeva infine, qualora l'impiegato di cui alla documentazione prodotta in busta riservata, risultasse estraneo alla vicenda, di restituirgli la somma anticipata per il verbale, addebitandola a colui/lei che aveva commesso l'infrazione e di provvedere, qualora venivano ravvisati reati, di adottare tutti i provvedimenti consequenziali.

**AD OGGI, NON SI HANNO NOTIZIE SU QUANTO CHIESTO, A DISCAPITO DI CHI E' STATO LICENZIATO, PROBABILMENTE PER ALTRI E GIUSTI MOTIVI.**

D) In data **31.10.2013** lo scrivente inviava al Signor Sindaco, lettera avente per oggetto "Referto del Collegio dei Revisori su gravi irregolarità di gestione" - Crediti non riscossi



Tale lettera scaturiva dalla comunicazione del collegio dei revisori trasmessa alla seconda commissione consiliare del 22.07.2013, con lettera prot. n. 15743 e avente per oggetto presunte gravi irregolarità circa la gestione del recupero crediti".

Stante la gravità del caso e l'eventuale danno economico che l'Ente avrebbe potuto avere se fossero risultate fondate le motivazioni addotte dal Collegio dei Revisori, lo scrivente chiedeva di voler relazionare circa gli accertamenti eseguiti ed eventuali azioni consequenziali volti a non creare danno al Comune di Alcamo e di conseguenza ai cittadini. Chiedeva infine, di porre in essere tutte le azioni per eventuale recupero dei crediti evidenziati dal suddetto Collegio dei Revisori, nel caso di accertamento di responsabilità Personali.

A tal proposito, ricordo che ad oggi, l'ammontare dei crediti non riscossi ammonta ad oltre 1 milione e duecentomila euro.

**ALLA DATA ODIERNA, SEPPUR RICONTRATE E SEGNALATE IRREGOLARITA, NESSUN PROVVEDIMENTO E' STATO COMUNICATO DA QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.**

E) In data 29.11.2013 lo scrivente inviava per conoscenza al Signor Sindaco lettera avente per oggetto "Richiesta relazione" inerente la regolarità della determina dirigenziale n. 814 del 28.03.2011, considerato che, casi simili, avevano già portato contenzioso all'Ente.

**AD OGGI LO SCRIVENTE NON HA RICEVUTO NESSUNA RISPOSTA IN MERITO**

F) **In data 6 febbraio 2014**, lo scrivente inviava al Signor Sindaco, lettera avente per oggetto: "Applicazione legge anticorruzione e richiesta atti".

Nella suddetta lettera si chiariva che la legge anticorruzione del 06.11.2012 n. 190, prevedeva che le pubbliche amministrazioni, al fine di applicare il principio della trasparenza, dovevano rendere pubblici eventuali procedimenti penali riguardanti figure dirigenziali o dipendenti comunali i cui reati, potevano influire negativamente sull'attività amministrativa

Chiedeva quindi di avere l'elenco dei nominativi di personale comunale contro il quale in atto erano in corso procedimenti penali per reati contro l'amministrazione e/ o altri reati collegabili, di rendere pubblico, in attuazione alla suddetta legge, l'elenco suddetto e di valutare eventuali incompatibilità con l'attività svolta, specialmente se in settori sensibili.

Chiedeva infine, nel caso di dipendenti pubblici con procedimenti in corso contro la pubblica amministrazione, di inviare alle Autorità competenti copia delle dichiarazioni, al fine di verificarne la veridicità.

**AD OGGI, NON SI HANNO NOTIZIE E NON E' STATO ADOTTATO NESSUN PROVVEDIMENTO, NONOSTANTE, COSI' COME RIPORTATO DA QUOTIDIANI E TG LOCALI, CI SIANO DIRIGENTI COMUNALI RAGGIUNTI DA PROVVEDIMENTI DA PARTE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA E ANCORA OPERANTI NEGLI STESSI SETTORI E PER GLI STESSI PROCEDIMENTI.**

G) In data **31.03.2014** lo scrivente presentava al Presidente del Consiglio Comunale, interrogazione avente per oggetto " affidamenti diretti" .

Durante i lavori consiliari il Vice Sindaco, dopo aver ascoltato l'intervento dello scrivente circa l'avvenuto e costante affidamento a due o tre ditte rispetto all' elenco di quelle iscritte al Comune di Alcamo, si riservava di fare i dovuti accertamenti.

**DOPO 5 MESI, NESSUNA RISPOSTA E' STATA DATA E LA QUESTIONE, SECONDO L'AMMINISTRAZIONE, E' PASSATA NEL DIMENTICATOIO.**

**PURTROPPO NON E' STATO COSI'. AD OGGI LO SCRIVENTE E' ANCORA IN ATTESA DI RISPOSTA.**

H) In data **12 giugno 2014** il Presidente del Consiglio Comunale, su continua sollecitazione dello scrivente, invitava il Sindaco ad attivare ogni consentita azione finalizzata ad indire una conferenza di servizi con gli organi competenti per la grave situazione dei debiti fuori bilancio.

Tale argomento, fortemente dibattuto in Consiglio Comunale, nei mesi scorsi, aveva portato alla costituzione di una commissione d'indagine per l'esame dei debiti fuori bilancio e sulla difesa comunale nei procedimenti.

**AD OGGI, NONOSTANTE LE NUMEROSISSIME SOLLECITAZIONI E DENUNCE, NESSUNA CONFERENZA E' STATA INDETTA.**

I) In data **13 giugno 2014** lo scrivente ha richiesto al Signor Sindaco, copia di documenti riguardanti i provvedimenti di concessione per la collocazione di impianti pubblicitari per la verifica degli introiti a partire dall' anno 2012.

**TALE DOCUMENTAZIONE, NONOSTANTE SIANO TRASCORSI OLTRE 70 GIORNI, INSPIEGABILMENTE, NON MI SONO STATI PRODOTTI.**

In ultimo,

L) In data **11.08.2014** lo scrivente presentava al Signor Sindaco, lettera riservata riguardante presunte violazioni gestione atti personali e inadempienze personale comunale, certificate dal Dirigente del Settore Pianificazione.

Data la gravità del caso riguardante personale comunale, lo scrivente aveva scelto la riservatezza degli atti.

Da quanto appreso successivamente, lo stesso Sindaco aveva indetto una seduta di giunta, mettendo a conoscenza degli assessori presenti, il contenuto.

**TALI FATTI, DENUNCIATI ALL' AUTORITA' GIUDIZIARI AD OGGI, NON HANNO AVUTO NESSUN RISCONTRO DAL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, NONOSTANTE LA PREGHIERA DI AGIRE SUBITO NEL RISPETTO DELLA LEGALITA' E' DELLA TRASPARENZA E PRIMA CHE QUALCUNO POTESSE TENTARE DI "AGGIUSTARE", QUALORA NON LEGALI.**

M) In data **14.07.2014** è stata emanata determina dirigenziale n. 1444 con la quale, il Dirigente degli Affari Legali, con condivisione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi, determina la liquidazione per prestazioni professionali direttamente sul proprio conto corrente, probabilmente in palese violazione della normativa vigente.

## **DAL 14 LUGLIO, NESSUN PROVVEDIMENTO**

Cari Colleghi Consiglieri, Caro Sindaco, "TUTTI GLI INTERESSI PERSONALI" sopra citati, hanno avuto e hanno conseguenze gravi sulla città e sui cittadini e il prendere ancora tempo, non dire o qualunque azione reticente, produrrà altri effetti negativi.

I cittadini hanno votato questo Sindaco e questi spettabili Consiglieri Comunali per garantire trasparenza e legalità negli atti.

Non continuiamo a deluderli.

Non continuiamo a proteggere "i soliti noti" o ad essere complici del loro sistema che non garantisce la nostra città.

## **IO NON CI STO**

Alcamo 28 agosto 2014

Il Consigliere Comunale  
F.to Alessandro Calvaruso

### **Presidente:**

Ritiene di aver fatto un errore nel consentire la lettura di questa nota che doveva essere, a suo avviso, un interrogazione.

### **Sindaco:**

Non crede di doversi ritenere in colpa per il fatto che sta cercando di fare il piano regolatore con la decima parte dei soldi spesi per il precedente piano.

Assicura che la precedente delibera di incarico al C.I.R.C.E.S. verrà modificata e riproposta specificando che il piano regolatore venga redatto da personale della città con costi limitativi, limitando le prestazioni al piano agricolo forestale e alla perizia geologica facendo comunque sempre riferimento al mondo universitario.

Riferisce poi di aver avuto richiesta di pagamento di parcelle del precedente PRG di 400 mila euro o di 700 mila euro da parte di un importante avvocato di Palermo, non sa per quale consulenza resa.

Per quanto riguarda le segnalazioni che il Cons.re Calvaruso ha fatto, si permette di dire che non è vero che non è stato fatto niente perché il percorso è in itinere e lo sanno bene l'Ass.re agli Affari legali e il Segretario.

Garantisce quindi che tutte le segnalazioni arrivate sono state trasmesse nelle sedi opportune per gli opportuni provvedimenti del caso, se ritenuti necessari.

Ritiene si debba riportare la cultura del lavoro che è un bene e se si sbaglia si paga.

Ritiene che sono stati dati dei segnali rivoluzionari rispetto al passato e non vuole assolutamente che ci sia il rischio che si ritorni alla possibilità di una platea di persone che potessero pensare di lavorare o non lavorare perché si era garantiti.

Ritiene un fatto ignobile che non si possano fare concorsi e si rischia di perdere il Giudice di pace perché non ci sono laureati in giurisprudenza mentre i nostri figli laureati in giurisprudenza passeggiano.

Ricorda poi di essere stato accusato in questi giorni di tutto e di più ed in particolare modo ricorda di aver ricevuto l'accusa di non essersi particolarmente impegnato in relazione al fondo di solidarietà che viene erogato ai Comuni. In questo senso il Governo centrale ha utilizzato come parametro il possesso delle seconde case ed Alcamo è stata penalizzata per le case di Alcamo Marina. Assicura di essersi impegnato in tal senso presso il sottosegretario

Simona Vicari dicendo che le seconde case di Alcamo Marina hanno un approccio totalmente diverso rispetto ad una casa di Cortina, di Forte dei Marmi o Viareggio.

Per quanto riguarda il suo operato rispetto alla politica precedente, riferisce di essere riuscito a mantenere l'ospedale, di essere riuscito a far aumentare la portata dell'acqua da 85 a 120 litri di acqua al secondo e a fine ottobre saranno 150 litri di acqua al secondo con la possibilità di avere anche l'acqua corrente non appena si riuscirà a rifare la rete interna tale che possa sopportare una pressione maggiore dell'acqua, il tutto mantenendo invariata la tariffa.

Per quanto riguarda l'abusivismo edilizio si sta intervenendo in maniera pesante acquisendo gli abusi al patrimonio comunale.

Per quanto riguarda la pulizia della città anche di fronte ad una legge demenziale, si è comunque riusciti a mantenere pulita la città e si si riapriranno a breve, le isole ecologiche e il C.C.R. Lo si accusa ancora di non riuscire a fare la lotta all'evasione ma ritiene che con 811 dipendenti si debba cercare di farlo in proprio piuttosto che pagare 500.000 euro ad una società esterna.

Riferisce ancora che nei servizi a domanda individuale le tariffe sono minime anche in relazione a fasce di reddito più alte e questo è frutto di una attenta spending review.

Per quanto riguarda la cultura sottolinea che le proposte che arrivano dai cittadini che chiedono il patrocinio del Comune sono proposte di spessore. Afferma poi di aver ricevuto i complimenti del direttore del Giornale di Sicilia per la qualità delle proposte all'interno dell'estate alcamese anche se il merito non è solo dell'amministrazione ma anche di privati.

Per quanto riguarda il Centro storico annuncia che c'è un finanziamento di circa 650.000 euro la maggior parte del quale verrà speso nel Centro storico per creare quel salotto che va fatto ed il mini progetto verrà presentato nel corso della settimana della mobilità sostenibile che va dal 21 al 26 di settembre. Prima di quella data, comunque l'amministrazione incontrerà i Cons.ri per le proposte che vorranno fare.

Rispetto alle criticità si rende conto, anche lui della carenza di manutenzione nel verde pubblico nelle strade.

Non sa, da parte sua, se è il migliore o il peggiore Sindaco di questa città ma chiede gli venga riconosciuto l'impegno e l'onestà intellettuale.

Assicura al Cons.re Calvaruso che ogni sua segnalazione è stata inviata al Segretario Generale che sta facendo i dovuti provvedimenti.

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Giuseppe Scibilia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Raneri Pasquale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11/09/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati